



Almeno su facebook

Giro di vite in arrivo su Facebook sulla visibilità dei gruppi no-vax: secondo la Cnn, il Social sta studiando le modalità per porre un freno alla disinformazione veicolata sulla sua piattaforma, in collaborazione con diversi esperti di salute pubblica.

A renderlo noto, alla più famosa rete televisiva Usa, è stato un rappresentante di Facebook coperto dall'anonimato.

Secondo la fonte, il social non potrà eliminare i gruppi contro i vaccini e quindi i loro messaggi, pianifica di cambiare le regole interne sui messaggi pubblicitari e di introdurre misure per diminuire la visibilità dei no-vax con diversi approcci.

Qualche esempio: i no vax non appariranno nella lista dei gruppi raccomandati da Facebook; i messaggi contenenti disinformazione sui vaccini verranno messi in fondo alla pagina delle 'news' del Social; i motori di ricerca usati dagli utenti di Facebook non daranno risalto ai gruppi di no-vax. Una ricerca condotta su Facebook dalla stessa Cnn sul termine 'vaccini' - spiega il reportage - ha diretto l'utente immediatamente ai gruppi anti vaccini. Ciò - con le nuove misure - non accadrà più.

Con il riemergere dei focoli di morbillo e altre malattie infettive, il Social è sotto pressione da tempo per il suo ruolo nel veicolare informazioni ingannevoli sui rischi dei vaccini.

Art Caplan, capo della divisione di Etica Medica della 'New York University', ha commentato i possibili nuovi interventi di Facebook: "È una buona notizia, che dimostra come il Social, sia pure per piccoli passi, sta andando nella giusta direzione".